

Comune di CALUSCO D'ADDA

Provincia di Bergamo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla relazione del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2016**

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA RAFFAELLA PAGANI

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie.....	15
Osservazioni: i residui sono stati determinati nel rispetto dei principi contabili.....	16
– Contributi per permesso di costruire.....	16
– Trasferimenti correnti.....	17
– Entrate Extratributarie.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	17
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	18
– Proventi dei beni dell'ente	19
– Spese correnti	20
– Spese per il personale.....	20
– Contrattazione integrativa.....	24
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	25
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	25
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	25
– Spese in conto capitale	26
Limitazione acquisto immobili	26
– Fondi spese e rischi futuri.....	26
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	27
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	28
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	29
CONTO ECONOMICO.....	30
CONTO DEL PATRIMONIO.....	32

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	34
CONCLUSIONI	34

Comune di Calusco d'Adda

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 12.04.2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la relazione al rendiconto della gestione 2016 ricevuti in data 11.04.2017 tramite posta elettronica operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
 - del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei [principi contabili per gli enti locali](#);
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Calusco d'Adda che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Calusco d'Adda, lì 12 aprile 2017

L'organo di revisione
D.ssa Raffaella Pagani

INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Raffaella Pagani, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 26/11/2014;

- ◆ ricevuta in data 11/04/2017 la relazione e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 49 del 10/04/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 18 del 21/07/2016 riguardante la variazione di assestamento generale e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - piano degli indicatori ([art. 18 bis D.Lgs. 118/2011.](#));
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - indirizzi internet di pubblicazione ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 30/11/2016;

DATO ATTO CHE

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 21/07/2016, con delibera n. 18;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 13/03/2017 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.919 reversali e n. 2.605 mandati di cui 5 annullati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SANPAOLO, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.128.916,00
Riscossioni	1.497.630,43	4.782.658,39	6.280.288,82
Pagamenti	973.981,40	5.809.171,26	6.783.152,66
Fondo di cassa al 31 dicembre			626.052,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			626.052,16
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	626.052,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	51.519,37
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	51.519,37

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		1.319.742,06	1.007.769,26	1.128.916,00
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 16.407,10 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è di euro 51.519,37.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 108.535,26, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		5.991.663,79	6.465.465,25	6.913.327,77
Impegni di competenza		5.912.357,88	6.182.196,80	6.804.792,51
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		79.305,91	283.268,45	108.535,26

così dettagliati con l'integrazione del fondo pluriennale vincolato:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	4.782.658,39
Pagamenti	(-)	5.809.171,26
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.026.512,87
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	1.255.465,18
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	989.802,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	265.662,40
Residui attivi	(+)	2.130.669,38
Residui passivi	(-)	995.621,25
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.135.048,13
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		374.197,66

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2014	2015	2016
Entrate titolo I	3.972.139,72	3.859.590,24	3.802.046,60
Entrate titolo II	363.012,38	122.568,51	266.262,31
Entrate titolo III	1.121.267,16	1.436.998,31	1.684.187,46
Totale titoli (I+II+III) (A)	5.456.419,26	5.419.157,06	5.752.496,37
Spese titolo I (B)	4.816.744,73	4.701.666,52	4.669.189,65
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	488.829,94	465.062,91	472.136,09
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	150.844,59	252.427,63	611.170,63
FPV di parte corrente iniziale (+)		96.469,35	110.039,40
FPV di parte corrente finale (-)		110.039,40	160.200,08
FPV differenza (E)	0,00	-13.570,05	-50.160,68
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	151.331,37
Contributo per permessi di costruire			151.331,37
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	7.783,60	4.995,90
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		7.783,60	4.995,90
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	150.844,59	231.073,98	707.345,42
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	154.693,74	364.783,02	357.884,23
Entrate titolo VI **		136.944,72	120.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	154.693,74	501.727,74	477.884,23
Spese titolo II (N)	226.232,42	470.886,92	980.519,60
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-71.538,68	30.840,82	-502.635,37
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	151.331,37
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		7.783,60	4.995,90
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		795.939,35	1.145.425,78
Fondo pluriennale vincolato conto capitale finale	0,00	1.145.425,78	829.602,70
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	71.538,68	310.862,01	450.158,76
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	117.011,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 1.245.476,63, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.128.916,00
RISCOSSIONI	1.497.630,43	4.782.658,39	6.280.288,82
PAGAMENTI	973.981,40	5.809.171,26	6.783.152,66
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			626.052,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			626.052,16
RESIDUI ATTIVI	600.170,15	2.130.669,38	2.730.839,53
RESIDUI PASSIVI	125.991,03	995.621,25	1.121.612,28
<i>Differenza</i>			1.609.227,25
<i>FPV per spese correnti</i>			160.200,08
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			829.602,70
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.245.476,63

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	712.544,65	824.808,45	1.245.476,63
di cui:			
a) parte accantonata		322.904,01	645.596,23
b) Parte vincolata		4.697,76	69.361,99
c) Parte destinata	73.591,39	51.695,20	20.741,30
e) Parte disponibile (+/-) *	638.953,26	445.511,48	509.777,11

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	21.777,27
vincoli derivanti da trasferimenti	47.584,72
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	69.361,99

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	620.510,87
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	5.845,21
fondo perdite società partecipate	
fondo alienazioni	19.240,15
TOTALE PARTE ACCANTONATA	645.596,23

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		4.697,76			445.461,00	450.158,76
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	4.697,76	0,00	0,00	445.461,00	450.158,76

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.061.625,70	1.497.630,43	600.170,15	36.174,88
Residui passivi	1.110.268,07	973.981,40	125.991,03	- 10.295,64

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

	12		
Gestione di competenza	2016		
Totale accertamenti di competenza (+)	6.913.327,77		
Totale impegni di competenza (-)	6.804.792,51		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	108.535,26		
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	39.904,03		
Minori residui attivi riaccertati (-)	3.729,15		
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.295,64		
SALDO GESTIONE RESIDUI	46.470,52		
Riepilogo			
F.p.v. entrata	1.255.465,18		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	108.535,26		
SALDO GESTIONE RESIDUI	46.470,52		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	450.158,76		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	374.649,69		
F.p.v. uscita	989.802,78		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	1.245.476,63		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2016 stabiliti dall'[art. 1 c. 720,721 e 722 della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (importo in migliaia):

	SALDO FINANZIARIO 2016	13
		Competenza mista
1	F.p.v. entrata per spese correnti	110
2	F.p.v. entrata per spese in c/capitale al netto da debito	1011
3	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6110
4	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6430
5	SALDO FINANZIARIO	801
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	801

L'ente ha provveduto in data 22/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati			
I.M.U.	1.097.799,73	1.129.276,30	1.304.486,00
I.M.U. recupero evasione		327,42	189.320,98
I.C.I. recupero evasione	185.826,98	162.642,75	39.720,83
T.A.S.I.	430.244,77	443.426,65	9.120,88
T.A.S.I. recupero evasione			23.176,85
Addizionale I.R.P.E.F.	670.000,00	730.000,00	729.650,00
Imposta comunale sulla pubblicità	45.209,04	46.533,68	45.452,00
Imp. pubblicità recupero evasione			4.478,11
Diritti sulle pubbliche affissioni	10.153,34	6.978,00	7.762,00
TARI	785.000,00	828.000,00	822.000,00
Altre accise			17,50
Totale categoria I	3.224.233,86	3.347.184,80	3.175.185,15
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	626.992,70	430.947,22	626.861,45
Totale categoria III	626.992,70	430.947,22	626.861,45
Totale entrate tributarie	3.851.226,56	3.778.132,02	3.802.046,60

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
17					
Recupero evasione ICI/IMU	160.000,00	229.041,81	143,15%	128.477,47	56,09%
Recupero evasione TARSU/TIATASI	10.000,00	23.176,85	231,77%	17.100,11	73,78%
Recupero evasione altri tributi	1.000,00	4.478,11	447,81%	1.589,00	35,48%
Totale	171.000,00	256.696,77	150,12%	147.166,58	57,33%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		40.258,84	
Residui riscossi nel 2016		8.974,12	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui (da residui) al 31/12/2016		31.284,72	
Residui della competenza		109.530,19	
Residui totali		140.814,91	

Osservazioni: i residui sono stati determinati nel rispetto dei principi contabili.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
152.693,74	237.672,26	204.659,50

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE						
				19		
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)			
2014	0,00					
2015	0,00					
2016	151.331,37	73,94%				
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale						
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio						

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		340,48	
Residui riscossi nel 2015		0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			
Residui (da residui) al 31/12/2015		340,48	
Residui della competenza		20.879,17	
Residui totali		21.219,65	

Trasferimenti correnti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	231.733,48	44.579,30	101.310,23
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	131.278,90	77.989,21	164.952,08
Totale	363.012,38	122.568,51	266.262,31

Sulla base dei dati esposti si rileva nel 2016 l'aumento dei trasferimenti statali e regionali per funzioni delegate.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi	787.949,04	764.431,66	971.535,44
Proventi da attività di controllo	223.859,69	464.533,60	462.934,55
Interessi attivi	702,31	247,10	1,55
Altre entrate da redditi da capitale		11.910,28	32.476,60
Rimborsi ed altre entrate correnti	202.275,47	238.267,57	217.239,32
Totale entrate extratributarie	1.214.786,51	1.479.390,21	1.684.187,46

Sulla base dei dati esposti si rileva l'incremento derivante dalla gestione dei beni dell'ente.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	28.033,57	44.928,09	-16.894,52	62,40%	69,23%
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati	19.519,36	23.180,96	-3.661,60	84,20%	90,71%
Mense scolastiche	84.951,50	51.144,40	33.807,10	166,10%	113,35%
Musei e pinacoteche			0,00		
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Bagni pubblici			0,00		
Totali	132.504,43	119.253,45	13.250,98	111,11%	94,19%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	223.859,69	464.533,60	462.934,55
riscossione	199.220,38	257.374,59	190.440,21
%riscossione	88,99	55,40	41,14

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA				
	25	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS		223.859,69	464.533,60	462.934,55
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	180.000,00	160.000,00
entrata netta		223.859,69	284.533,60	302.934,55
destinazione a spesa corrente vincolata		111.929,84	136.867,67	146.610,77
Perc. X Spesa Corrente		50,00%	48,10%	48,40%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	7.883,60	4.995,90
Perc. X Investimenti		0,00%	2,77%	1,65%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	207.159,01	100,00%
Residui riscossi nel 2016	51.342,07	24,78%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	155.816,94	75,22%
Residui della competenza	272.494,34	
Residui totali	428.311,28	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 193.314,79 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per maggiori diritti di escavazione, canone Cosap, canoni cimiteriali e canoni di gestione della piscina entrato a regime.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	47.861,37	100,00%
Residui riscossi nel 2016	47.844,18	99,96%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	17,19	0,04%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	27.014,65	
Residui totali	27.014,65	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.079.657,50	1.025.064,66	-54.592,84
102	imposte e tasse a carico ente	90.975,25	86.359,10	-4.616,15
103	acquisto beni e servizi	2.751.545,91	2.828.047,53	76.501,62
104	trasferimenti correnti	332.841,33	333.088,47	247,14
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	171.820,45	155.030,84	-16.789,61
109	rimborsi e poste correttive	86.026,26	69.986,07	-16.040,19
109	altre spese correnti	149.653,52	171.612,98	21.959,46
TOTALE		4.662.520,22	4.669.189,65	6.669,43

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
spesa macroaggregato 101	1.346.834,79	1.025.064,66
rimborsi per personale comandato		62.000,00
irap	88.093,08	67.644,05
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.434.927,87	1.154.708,71
spese escluse	156.653,50	62.272,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.278.274,37	1.092.436,24
Spese correnti	5.238.515,20	4.669.189,65
Incidenza % su spese correnti	27,39%	24,73%

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo ([Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	800.022,20
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	62.000,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	219.984,55
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	67.644,05
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.057,91
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.154.708,71

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	6.541,95
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	724,88
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	43.981,23
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.380,09
10	Incentivi recupero ICI	1.644,32
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	62.272,47

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 24.03 e 21.10.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	33	29	31
spesa per personale	1.386.893,85	1.237.388,59	1.154.708,71
spesa corrente	4.816.744,73	4.701.666,52	4.669.189,65
Costo medio per dipendente	42.027,09	42.668,57	37.248,67
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,79%	26,32%	24,73%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

			33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	117.448,16	116.377,68	118.095,52
Risorse variabili	15.086,45	17.573,07	13.833,16
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-3.359,02	-5.379,15	-5.379,13
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	129.175,59	128.571,60	126.549,55
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese macroaggregato 101	10,1688%	9,7583%	12,3455%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 483,96 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	17.727,60	84,00%	2.836,42	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	20.498,33	80,00%	4.099,67	2.026,60	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.827,90	50,00%	1.413,95	1.137,13	0,00
Formazione	9.942,53	50,00%	4.971,27	3.332,30	0,00

(La [Corte costituzionale con sentenza 139/2012](#) e la [Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 2.026,60 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 155.030,84 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,59%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'[art. 207 del TUEL](#), ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,841 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

ENTRATE ACCERTATE – TITOLI IV e VI	€	326.552,86
ENTRATE CORRENTI	€	4.995,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA	€	1.145.425,78
SPESE IMPEGNATE - TITOLO II	€	980.519,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN USCITA	€	829.602,70

La differenza è finanziata con utilizzo avanzo di amministrazione

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#) in quanto non effettuati.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#) applicando il metodo ordinario.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.845,21 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato aumentato dell'accantonamento già effettuato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,046%	2,773%	2,841%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	5.530.882,40	5.042.052,46	4.680.158,34
Nuovi prestiti (+)		136.944,72	120.000,00
Prestiti rimborsati (-)	488.829,94	465.062,91	472.136,09
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		33.871,87	900,14
Totale fine anno	5.042.052,46	4.680.062,40	4.327.122,11
Nr. Abitanti al 31/12	8.313	8.328	8.347
Debito medio per abitante	606,53	561,97	518,40

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	195.714,37	171.820,45	155.030,84
Quota capitale	488.829,94	465.062,91	472.136,09
Totale fine anno	684.544,31	636.883,36	627.166,93

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario atto G.C. n. 59 del 20.04.2016 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 30 del 13.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro 3.729,15
- residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro 10.295,64

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi non sono stati eliminati residui attivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha avuto nel corso del 2016 debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa è allegata al rendiconto.

E' stata adottata la delibera n. 60 di Consiglio Comunale del 22/12/2010 di ricognizione di cui all'[art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244](#).

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica con delibera di C.C. n. 7 del 08/04/2015.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 23/03/2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente ed il dato 2016 è di -2,2578 gg.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere B.ca Intesa San Paolo

Economo Personelli Cinzia

Riscuotitori speciali ufficio anagrafe, tecnico e cultura

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2014	2015	2016
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	5.597.879,72	5.500.361,68	5.509.523,68
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	5.287.395,87	5.178.099,83	5.731.540,99
	Risultato della gestione	310.483,85	322.261,85	-222.017,31
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da società partecipate</i>		11.910,28	32.476,60
	Risultato della gestione operativa	310.483,85	334.172,13	-189.540,71
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-195.012,06	-171.573,35	-122.552,69
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-427.370,05	284.440,57	183.871,56
	Risultato prima delle imposte			-160.698,44
	Imposte			73.775,93
	Risultato economico di esercizio	-311.898,26	447.039,35	-234.474,37

Il peggioramento del risultato della gestione rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: maggiori spese da ammortamenti ed accantonamenti.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 418.345,93 con un peggioramento dell'equilibrio economico rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi e gli oneri relativi alle società partecipate, pari a Euro 32.476,60, si riferiscono ai dividendi 2016 società Anita s.r.l..

Si rileva che il risultato economico negativo sia giustificato dalla stessa applicazione dei nuovi principi contabili, infatti in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porterà sempre ad un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario. Questa perdita è amplificata anche dalla registrazione delle entrate per permessi a costruire direttamente a patrimonio netto, per cui in presenza di rilevanti spese in conto capitale che girano in contabilità economica direttamente a costo, la perdita tende ad aumentare.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei nuovi coefficienti previsti dal [principio contabile](#) n. 4.3 allegato al D.Lgs. 118/2011. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2014	2015	2016
765.021,91	771.953,57	990.031,41

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		0,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per altri oneri straordinari		
Sopravvenienze attive:		47.370,66
di cui:		
- per maggiori crediti	46.470,52	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per riduzione indebitamento	900,14	
Proventi straordinari		153.224,73
- per plusvalenze	153.224,73	
Totale proventi straordinari		200.595,39
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		16.723,83
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	16.723,83	
Insussistenze attivo		0,00
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		16.723,83

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 01/01/2016 sono stati riclassificati e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunte:

CONTO DEL PATRIMONIO			
			54
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	83.995,63	-9.148,27	74.847,36
Immobilizzazioni materiali	21.195.630,38	-37.968,22	21.157.662,16
Immobilizzazioni finanziarie	105.801,56	0,00	105.801,56
Totale immobilizzazioni	21.385.427,57	-47.116,49	21.338.311,08
Rimanenze			0,00
Crediti	1.752.609,90	337.720,66	2.090.330,56
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.128.916,00	-482.321,74	646.594,26
Totale attivo circolante	2.881.525,90	-144.601,08	2.736.924,82
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	24.266.953,47	-191.717,57	24.075.235,90
Conti d'ordine	2.900.831,63	-2.900.831,63	0,00
Passivo			
Patrimonio netto			
Fondo di dotazione	18.476.527,06	0,00	18.476.527,06
Riserve da permessi a costruire		204.659,50	204.659,50
Risultato economico d'esercizio		-234.474,37	-234.474,37
Totale patrimonio netto	18.476.527,06	-29.814,87	18.446.712,19
Fondo rischi ed oneri	0,00	43.801,20	43.801,20
Debiti di finanziamento	4.680.158,34	-353.036,23	4.327.122,11
Debiti verso fornitori	937.989,86	-58.758,01	879.231,85
Debiti da trasferenti e contributi	45.984,03	-17.933,62	28.050,41
Altri debiti	126.294,18	88.035,84	214.330,02
Totale debiti	5.790.426,41	-341.692,02	5.448.734,39
Ratei e risconti		135.988,12	135.988,12
Totale del passivo	24.266.953,47	-191.717,57	24.075.235,90

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

B. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del [principio contabile applicato 4/3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del [principio contabile applicato 4/3](#).

C Attivo circolante

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#), nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 620.510,87 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del [principio contabile applicato 4/3](#).

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO		
risultato economico dell'esercizio	meno	-234.474,37
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	più	204.659,50
contributo permesso di costruire restituito	meno	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	più	
con il metodo del patrimonio netto		
variazione al patrimonio netto		- 29.814,87

B. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3

D. Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

E. Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.ssa Raffaella Pagani